

TOSCANA OGGI: "OPERAIO DI 48 ANNI MORTO NEL CANTIERE, FERMARE LA STRAGE"

Toscana Oggi
del 19/07/2026

Sesto Fiorentino

Operaio di 48 anni morto nel cantiere: «Fermare la strage»

Si chiamava Cornel Titi Teslaru l'operaio di 48 anni morto lo scorso 9 luglio in un cantiere a Sesto Fiorentino, proprio nel giorno dello sciopero regionale dell'industria in Toscana, indetto da Cgil, Cisl e Uil. L'operaio, residente in Veneto, all'ultimo giorno di lavoro in Toscana, stava lavorando alla pavimentazione con una macchina per il livellamento del calcestruzzo. I sindacati hanno tenuto martedì scorso un presidio al cantiere di via Lucchese, per ribadire che la sicurezza non è un costo, e che la vita delle lavoratrici e dei lavoratori non è negoziabile: «Ogni giorno nei cantieri si continua a morire o a subire gravi infortuni. È una strage che non può essere accettata né considerata una tragica fatalità. La vita dei lavoratori e delle lavoratrici non può essere sacrificata in nome del profitto, della corsa ai tempi di consegna e della riduzione dei costi». Per questo i sindacati chiedono il rispetto delle norme in tutti i cantieri, la piena regolarità del lavoro e dei contratti, maggiori controlli contro il lavoro nero e le irregolarità, più tutele per i familiari delle vittime. Sull'infortunio mortale era intervenuto subito anche l'arcivescovo Gherardo Gambelli: «Esprimo il mio profondo dolore e il cordoglio della Chiesa fiorentina - la sua dichiarazione - per la morte dell'operaio avvenuta oggi in un cantiere a Sesto Fiorentino. Preghiamo per chi ha perso la vita sul posto di lavoro e lo affidiamo al Signore, mentre siamo vicini alla sua famiglia e ai suoi cari. Questa ennesima vittima ci sollecita ancora un accordato appello per un'assunzione di responsabilità collettiva, perché siano garantite sempre in ogni luogo tutte le condizioni per un lavoro sicuro, nel rispetto della dignità delle persone». Anche Mcl, attraverso una

nota della presidenza regionale, ha fatto sentire la sua voce: «La tragica morte a Sesto Fiorentino, in un cantiere edile, di un operaio specializzato di 48 anni, è un nuovo anello in ordine di tempo di una catena che non si riesce a interrompere, nonostante normative fra le più rigorose. I dati più recenti dell'Osservatorio sicurezza e ambiente Vega registrano in Toscana 20 infortuni mortali sul lavoro. Questo dato colloca la Toscana fra le regioni con un tasso di mortalità superiore alla media nazionale». Secondo Mcl, si ripropone «la particolare pericolosità di molti cantieri edili e la necessità di controlli diffusi e approfonditi che ancora, per carenze di personale e per frammentazione delle competenze, non si riesce ad assicurare come sarebbe necessario».

Articolo pubblicato sul Settimanale Toscana Oggi del 19/07/2026 con i dati sui morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.